

Magnificent

Il Pershing 140 è portatore, all'ennesima potenza, di tutte le caratteristiche dei modelli che hanno reso famoso il marchio

The Pershing 140 incorporates all the characteristics of the models that have made the brand's name to the nth degree

by Maria Roberta Menzo and Franco Merisio
photo by Alberto Cecchi and ASB Photo Design



TIMONARE UN PERSHING 140 NON È ESATTAMENTE UN'ESPERIENZA DI TUTTI I GIORNI. Questo superyacht di 43,30 metri di lunghezza, 8,55 di larghezza e 250 tonnellate di dislocamento a pieno carico, è lo stato dell'arte per quanto riguarda la nautica da diporto e pilotato e particolarmente entusiasmante. Impossibile nascondere l'entusiasmo nel mettere al comando di uno yacht di questo tipo. Ci accompagnano in queste prove Nicola Serrelli, brand manager di Pershing, e Fulvio De Simoni, designer di fama mondiale e autore di tutti i modelli del cantiere di Mondello, che ci dice: «Questa è un'imbarcazione estremamente dinamica con linee aggressive, moderne e nella quale non manca nulla di quello che si trova a bordo di superyacht più voluminosi. Ha il valore aggiunto di una linea sportiva e di grande carattere con qualcosa da dire in termini architettonici. Una barca che si distingue nel panorama attuale, non un mero contenitore di volumi». Difficile restare indifferenti osservando le sue linee ricche, decise, quasi sportive, ammobiliare però dall'aria che scandisce la forma della sovrastruttura fino a ricordarci con le murate del ponte principale, piuttosto che il suo infinto e sgombrato ponte pedonale o il ponte sole impostato come un fly per non tradire l'anima di questo open hard top gigante. Particolare la sua dichiara-

tamente contemporanea, verticale e voluminosa in alto e dandoci e magro in basso, ma, soprattutto, squadrata e con una griglia che richiama colorate di automobili famose. Questa è una barca per chi non vuole passare inosservato. È un'ipocrite. Un miscelato armonico che al suo interno racchiude un mega yacht di lusso capace di correre sulle onde a 38 nodi spinto da rombanti motori accoppiati a idrogel. Il modello viene proposto con motorizzazioni diverse, ma tutte molto potenti e performanti: due Mtu 4000 M93L 12V da 3.460 cavalli ognuno; due 16V da 4.613 cavalli ciascuno; quattro M94 per un totale di 10.400 cavalli. La velocità massima da progetto è di 24 nodi con i 12V, di 33 nodi con i 16V e di 38 nodi per la versione con 4 motori, sempre abbinati a idrogel, che è quella del nostro test. Voto il mare affollato durante le nostre prove, ci siamo spinti solo fino a 36,5 nodi. La scelta degli idrogel, scaturisce dal fatto che, poiché l'attrito aumenta con il quadrato della velocità, per velocità oltre i 28 nodi, linee d'assi, eliche e timoni producono notevole resistenza, mentre gli idrogel, con l'eliminazione delle appendici, migliorano l'efficienza e la manovrabilità e riducono le vibrazioni. Detto ciò, si capisce che bisogna saperla trattare una meraviglia del genere. Per oltre il grado di comfort che amatori e ospiti si attendono su un grande yacht

Oltre ai mobili fatti dalle linee arrotondate disegnati da Fulvio De Simoni, sono stati utilizzati pezzi di arredatori Minotti, Molteni, Roche Bobois. Fontana Arte sono state scelte per le luci e le lampade

174

In salotto la fine mundi di Pershing, disegnata da Fulvio De Simoni. Arredatori: Fontana Arte, Molteni e Roche Bobois. Le luci sono di Artemide e Fontana Arte





rumori e vibrazioni devono essere tenuti sotto controllo e la conduzione dello yacht, pur sfruttando al massimo le peculiarità delle potenti motorizzazioni, fagocita le spuntate dalle prestazioni e la manovrabilità in velocità, non devono andare a scapito del benessere dei passeggeri. Il marchio ha fatto della sportività il suo punto di forza, sin dagli esordi. Chi vuole un Pershing vuole correre, vuole quella scossa di adrenalina che solo uno yacht veloce e sportivo può dare. L'armatore del Pershing ama le velocità e i piaceri della navigazione, e quello che cerca è il parco derivante dalle prestazioni. È il grande 140 non scappa alle regole anzi le esalta. Fuivo De Simonis ne ha creato e interpretato l'evoluzione nei decenni ed è riuscito a trasferire in un progetto "fuori scala" tutto il patrimonio stilistico del marchio declinato in diversi modelli e dimensioni. Il secondo Pershing 140, Touch Me, è stato varato nel 2020 seguendo da vicino il primo, Christine

L'armatore ha un appartamento a prua del ponte principale composto da studio e sala TV oltre ad un'ampia zona notte. La cabina armadio e il bagno sono alcuni gradini più in basso.

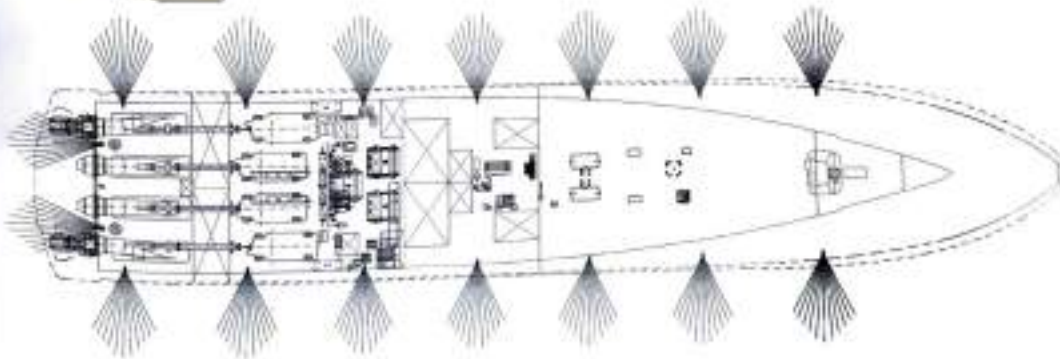
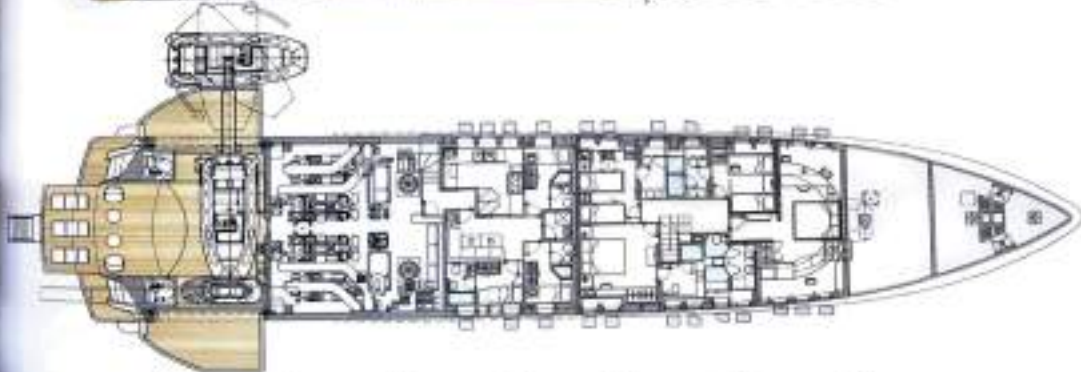
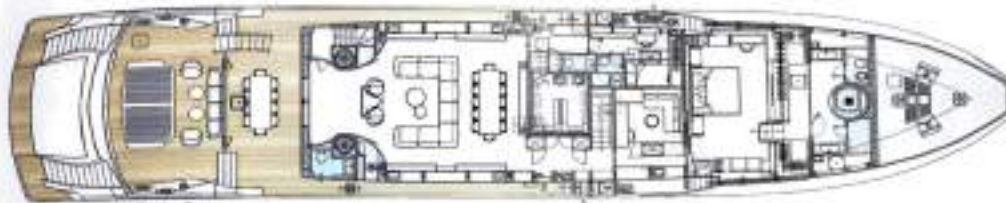
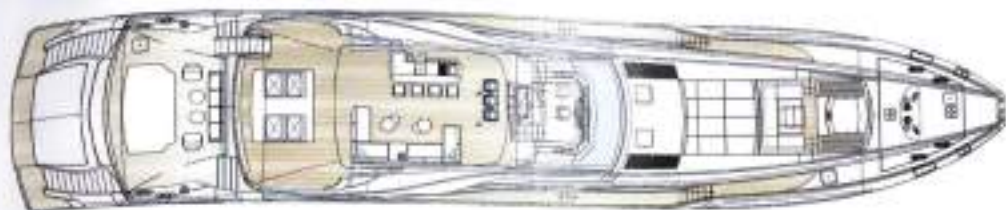
The owner's apartment is in the bow section of the main deck and consists of a study and TV room as well as spacious sleeping quarters. The dressing room and bathroom are a few more decks.



There are four guest cabins, two twin and two double, with the VIP cabin at the far end of the boat.

Ci sono quattro cabine per gli ospiti, due doppie e due matrimoniali con la Vip all'estrema prua.

che è partito per il lontano Oriente o la Cina, ma è in costruzione presso il Ferretti Super yacht yard ad Ancona. Lo yacht è interamente rivestito in alluminio, una scelta dettata da esigenze tecniche. La costruzione in metallo consente infatti un maggior grado flessibilità rispetto alla vetroresina per quanto riguarda le personalizzazioni a livello di layout e di personalizzabilità. «Questo è il primo yacht Ferretti costruito in alluminio e, sia per le dimensioni sia per le sue dotazioni, si è scelto di realizzarlo nel cantiere di Ancona dove vengono costruiti anche i grandi yacht in metallo a vetroresina del Gruppo», dice Nedo Scatini. «La scelta è stata dettata dalla presenza ad Ancona di tutti gli impianti e l'organizzazione produttiva che ci ha consentito di affrontare un progetto di queste dimensioni in modo più agevole». Con una stazza lorda di 390t, il yacht Me, pur mantenendo il suo pedigree di yacht sportivo e scialtante, ha interni ampi e molto confortevoli. Come accennato all'inizio, il profilo non è stato studiato sulla sua vocazione. Una particolarità del layout esterno è il pozzetto poppiero ribaltato, la scaia di mezzanino che si collega direttamente all'upper deck e al pozzetto vero e proprio che si trova quattro gradini più in basso a livello del ponte di coperta. L'upper deck è raggiungibile direttamente dal pozzetto mezzanino e dall'interno della cabina. Quest'ampia area, protetta nella sua parte centrale da un hard top, offre a bordo un'area ideale per lo svago dei passeggeri, accoglie il timone esterno. Tornando agli interni, c'è da ricordare





l'ampiezza e la luminosità del grande salotto che costa tra la zona conversazione su quella prua "normale". Sulla sinistra, verso prua, inizia la zona equipaggio con la cabina del comandante che ha accesso diretto alla timoniera principale posta in un mezzo ponte scavato tra il ponte principale e quello superiore. Gli alloggi dell'equipaggio, composti da tre cabine con bagno e una doccia, sono adiacenti alla cucina e si trovano sul ponte inferiore. Gli interni di Touch Me, curati su questa unità da Fulvio De Simoni, sono freschi e gradevoli, eleganti senza essere inutilmente sfarzosi, e sono sicuramente degni di nota, ma quelli che impressionano sono le performance limitate dai quattro motori e dal comportamento in navigazione, come abbiamo potuto apprezzare durante la prova in mare.

STEERING A PERSHING 140 IS NOT EXACTLY AN EVERYDAY EXPERIENCE. At 43.3 metres long and 8.55 metres wide, with a 250-tonne displacement when fully loaded, this superyacht represents the state of the art in the yachting industry and taking the helm is a particularly exciting experience. It's impossible to hide one's enthusiasm when taking control of a yacht like this. We're accompanied in the helms by Nadea Seaton, Pershing's brand manager, and Fulvio De Simoni, the world-famous designer behind all the models from the Mondello yard, who tells us: "This is an extremely modern and dynamic vessel with an aggressive design; it offers everything you would expect to find on bigger superyachts, it also has the added value of a sporty line and great character, with something to say for itself in architectural terms. It's a boat that stands out on the current scene and isn't just a plain container. It's difficult to resist without when looking at its dash, joystick, smart angle lines, albeit softened by the arch that punctuates the shape of the superstructure and giving the gateway of the main deck, other than its white



The large beach club created when the main bridge arch is lifted, which also comprises the spacious compartment that allows you to swim from the platform and the two drop-down side balconies. This is the best place to enjoy the sea in the fall.

Il grande beach club che si ottiene quando il timoniere principale si solleva, che comprende l'ampio vano che si apre nella scoglietta poppiera e su due balconi laterali a ribalta. È il luogo ideale per godersi al massimo il contatto con il mare.



empty forward deck or the sun deck arranged like a flybridge so as not to betray the soul of the gigantic open hardtop. The bow has a particularly interesting design, which is sparsely contemporary and vertical, voluminous at the top and tapered and sinuous at the bottom, but, above all, squared and with a grille that recalls those of limousine cars. This is a boat for those who don't want to go unnoticed, it could be described as hyperbole. A huge motorboat that incorporates a luxury mega yacht able to race over the waves at 38 knots, powered by racing engines paired with hydro jets. The model is available with a selection of different powerful and high-performance engines: six up to two 3,400-hp MTU/4000 M93L, 12V engines; two 4,610-hp 16V engines; four 454 engines for a total of 10,400-hp. The top speed is 24 knots with the 12V engines, 33 knots with the 16V engines and 38 knots for the four-engine version, always combined

with hydro jets, when it is the one with trailing. Given the crowded sea during our test, we only took it up to 38.5 knots. The decision to use hydro jets was inspired by the fact that, since friction increases with speed, the shaft lines, propellers and rudders produce considerable resistance at speeds over 30 knots; with the elevation of the appendages, the hydro jets improve efficiency and manoeuvrability, while reducing vibrations. Having said that, it's obvious that you have to know how to treat a wonder of this kind. To offer the level of comfort that owners and guests expect on a large yacht, the noise and vibrations must be kept under control and the steering of the yacht - while making the most of the powerful engines, the agile and sporty performance and the manoeuvrability at high speeds - should not be detrimental to the wellbeing of passengers. The cockpit has made guarantee its strong point from the very outset.

Il pozzetto rialzato è attrezzato come zona sole e relax, mentre quello a livello inferiore, protetto dagli spalti rialzati quando la yacht è in un'area, accoglie una zona pranzo spaziosa dall'agibile dal ponte superiore, ma aperta lateralmente grazie a portelle di ingombro trasparenti.

The raised cockpit is equipped as a sun deck and relaxation area, while the one on the lower level, shielded from prying eyes when the yacht is in the harbour, hosts a dining area sheltered by the protruding upper deck, but open at the sides thanks to transparent bulkhead sections.





A prua c'è una piattaforma che si solleva quando la yacht è all'ancora svelando una zona lounge con jacuzzi, divanetti e tavolo, oltre all'area preteco.

The bow contains a platform that can be raised when the yacht is at anchor, revealing a lounge area with a jacuzzi, sofas and coffee table, as well as the sun deck.

Those who want a Pershing want to race and want to experience the adrenalin rush that only a fast sporty yacht can offer. The Pershing offers a fast speed and the pleasure of cruising, seeking a thrill that comes from performance. And the boat does not evade this rule but instead exploits it. The De Binski created it and inspired the boat over the decades, succeeding in transferring the brand's entire stylistic legacy, developed over the models and sales, to an innovative platform. The second Pershing 140, Yacht No. 140, was built in 2020, closely following the first one, 139, which set off for the Far East. The boat is now under construction at the Pershing Shipyard in Arizona. The yacht is made entirely in aluminum, a decision dictated by technical and flexibility requirements. The metal composite allows for greater flexibility than fiberglass when it comes to customizing the layout and the Pershing 140 is a highly customizable series of products. «This is the first Pershing yacht made in aluminum and, both as regards the material and the dimensions, we chose to build it in the US in Arizona where all the large metal and fiberglass yachts from the group's various brands are built», says Nilda Serafini. «This decision was dictated by the fact that Arizona is home to all the necessary expertise and organization for tackling a project of this size and complexity». With a production

Plancia

Team Italia ha installato a bordo del Pershing 140 una plancia I-Bridge che integra i diversi sistemi di navigazione, oltre che il sistema di monitoraggio Onix Marine formato da due display LCD touch screen e da un display LCD ultra stretch 4K, che permettono al comandante di visualizzare tutti i dati e le informazioni utili per la navigazione. Altri due display colorati, assieme al sistema multicontrol con Jog & O-Led system, la gestione del controllo nave. La plancia integra il Bridge e dotata di un Remote Diagnostic System.

Dashboard

Team Italia has installed an I-Bridge dashboard in the Pershing 140, which incorporates various Navigation systems, as well as the Onix Marine monitoring system formed by two LCD touchscreen displays and an ultra-stretch 4K LCD, which allow the captain to view all the necessary navigation data and information. Another two displays, together with the multi-control system with Jog & O-Led system, make it possible to control the yacht. The integrated I-Bridge dashboard benefits from a Remote Diagnostic System.



Velocità max nodi Top speed knots

36.5

Autonomia mn Range nm

630

Rapporto peso potenza Mass outlet power

32.6

Rapporto lung./larg. LW

5

Peso Weight

250

PERSHING 140

PERSHING - PERSHING GROUP
www.pershing-boat.com

PROGETTO: Fulvio De Binski (Gruppo Pershing Group Engineering Department) **PRODOTTORE:** Pershing Group
SCARFO: Lunghezza 11,433m • Larghezza 5,09m • Pescaggio 2,05m • Displacement 250t • Capacità 250t • Stazza lorda 394 GT • Motori 4 MTU 12V2000M6L 1.912 kW • Capienza 4.900 • Cabine 5 • Crew 11 • Crew cabina 4 • Bagno 7 • Stabilizzatori 3 • Generatore 2 • Diesel 88 kW 4300 rpm
MOTORE: 4x MTU 12V2000M6L 1.912 kW
Propulsione: MJP 24050 sterzabile drive • 24050 booster • Generatore 88kW 2 • Diesel 88 kW 4300 rpm
STABILIZZAZIONE: 3 Seakever 35
VELOCITÀ MASSIMA: 36 nodi
AUTONOMIA A 10 NODI: 630 miglia
CLASSIFICAZIONE: RINA C • MACH YCH SHORT
RANGE COMPLIANCE WITH SOLAS YCH CODE
NAVIGATION WITHIN 60 NM FROM SAFE HEAVEN

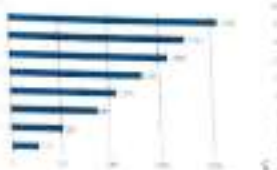
PROJECT: Fulvio De Binski (Pershing Group Engineering Department) **CONTRACTOR:** Pershing Group
HULL: LGA 43.33m • Beam 5.09m • Draft 2.05m • Full load displacement 250t • Gross Tonnage 394 GT • Building material aluminum • Fuel tank volume 4.900 • Water tank volume 4.000 • Cabins 5 • Stacks 11 • Bathrooms 7 • Crew cabins 4 • Crew 11 • Crew bathrooms 4
MAIN PROPULSION: 4x MTU 12V2000M6L 1.912 kW
Propulsion: MJP 24050 sterzabile drive • 24050 booster • Main generator 2 • Diesel 88 kW 4300 rpm
STABILIZERS: 3 Seakever 35
MAXIMUM SPEED: 36 knots
RANGE AT 10 KNOTS: 1.430 miles
CLASSIFICATION: RINA C • MACH YCH SHORT
RANGE COMPLIANCE WITH SOLAS YCH CODE
NAVIGATION WITHIN 60 NM FROM SAFE HEAVEN

Condizioni della prova Conditions on test

Unità / Place	La Speed
Mare / Sea state	Leggermente mosso / Slightly moved
Vento forca / Wind speed	18 nodi / kt
Altezza onda / Wave height	0,5 m
Persone a bordo / Number of people on board	18
Combustibile imbarcato / Fuel volume on board	20000 l
Acqua imbarcata / Water volume on board	3800 l

Velocità in nodi Speed in knots

Consumi l/h Fuel consumption l/h

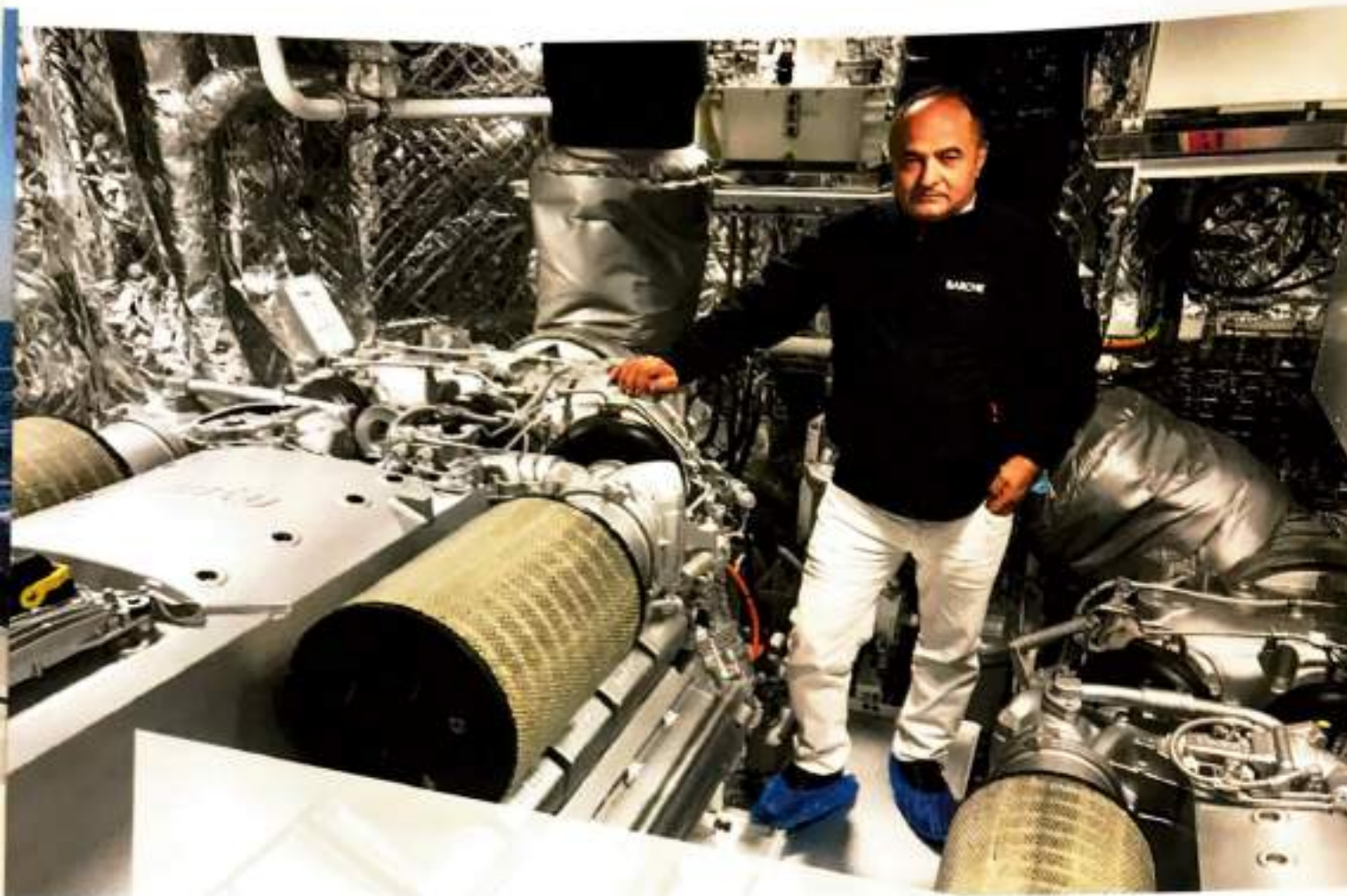


Velocità minima di planata 14,7 nodi
Minimum gliding speed 14.7 knots

Litro miglio (velocità di crociera) l / na mi (Cruising speed)

47.5

Engine rotational speed / rpm	Velocità kt	Consumi totali l/h	Consumi litro miglio (gas volume hanging l / na mi)	Autonomia nm
1200	11.7	37.2	31.2	1200
1500	14.9	52.0	34.9	699
1800	18.5	80.0	47.5	638
2000	21.8	107.0	48.6	614
2100	23.6	135.0	46.8	602
2200	25.4	158.0	50.5	583
2300	24.5	170.0	51.0	588
2400	26.5	208.0	50.9	579



Engine room

Alla sala macchine si accede sia dal garage sia dalla zona equipaggio sul lower deck sia da un passauomo a pavimento in pozzetto. La propulsione è a idrogetto con 4 Mtu 16 V 2000 M96L dalla potenza di 2.600 cavalli ciascuno. Il Pershing 140 raggiunge i 38 nodi di velocità massima e i 35 di crociera. A 10 nodi ha una autonomia di 1.400 miglia.

The engine room is accessed via the garage, the crew quarters on the lower deck or a hatch in the floor of the cockpit. The yacht benefits from hydro-jet propulsion with four 2,600-hp MTU 16 V 2000 M96L engines. The Pershing 140 reaches a top speed of 38 knots and has a cruising speed of 35 knots. It has a cruising range of 1,400 nautical miles at 10 knots.

All'aperto gli ospiti possono godere dell'upper deck e dell'area dell'immensa prua, raggiungibile solo dai camminamenti laterali.

Guests can enjoy the upper deck and the huge bow area, both of which are accessible via the walkways.

394GT, *Touch Me*, while maintaining her presence as a fast and responsive yacht, has also created very comfortable interiors. As mentioned at the start, its profile leaves no doubts as regards its vocation. A particular feature of its external layout is the raised aft cockpit, which resembles a kind of mezzanine connected directly to the upper deck and the actual cockpit, which is four steps up from the bridge deck. The upper deck is accessible from the outside via the mezzanine cockpit and from inside via the steering zone. This space is protected by a hardtop in the central part of the external steering zone as well as being reserved for passengers to enjoy their leisure. As regards the interiors, the size and luminosity of the lounge that hosts the conversation area and the 'formal' dining area is particularly noteworthy. The crew quarters begin on the left, towards the bow, with the captain's cabin that benefits from direct access to the principal steering zone in a middle deck created between the main deck and the upper deck. There are three crew cabins with a bathroom and dinette, which are adjacent to the galley and located on the lower deck. The interiors of *Touch Me*, designed by Fulvio De Simoni, are tasteful and pleasant, elegant without being over-the-top, lavish, and are certainly noteworthy, but what is most impressive is the performance of the four engines and the way the yacht handles during cruising as we were able to appreciate during the sea trial. ▲